

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA

Come formalizzazione del patto educativo finalizzato alla realizzazione di un'educazione - formazione individualizzata, destinata alla crescita globale e armonica dei singoli alunni, dichiarata dal Progetto Educativo d'Istituto, viene sottoscritto il seguente “PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ” tra la famiglia, lo studente e la scuola.

VISTI il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il documento “Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'a.s. 2022-23”

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

La scuola:

- promuove un'educazione umana integrale, con possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta ed umana;
- realizza le proposte culturali, educative e didattiche previste nel Piano dell'Offerta Formativa;
- previene e contrasta il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- approfondisce le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative e/o esterne;
- promuove interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti;
- si avvale della collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni, ...).

Ogni docente:

- ha una conoscenza realistica e personalizzata dei ragazzi a lui/lei affidati. Conosce le situazioni in cui vivono, i loro bisogni, i loro talenti, le loro attese espresse e implicite;
- non si limita a valutarli solo per il profitto scolastico, ma si dimostra rispettoso ed attento al loro vissuto personale, familiare, sociale, spirituale;
- aiuta i ragazzi a conoscersi, a chiarire il senso delle loro crisi, a scoprirvi l'appello ad un maggior approfondimento personale e al dono gioioso agli altri;
- opera in spirito di accoglienza e generosità;
- contribuisce a costruire una scuola ispirata all'accoglienza ed alla semplicità, dove tutti possano sentirsi a loro agio;
- rifiuta l'elitarismo intellettuale o sociale, nella consapevolezza che la scuola “don Bosco” rimane aperta a tutti e tutti fanno di esservi accolti con uguale attenzione;
- sensibilizza i giovani ed offre loro la possibilità concreta di impegnarsi nella promozione della giustizia e

della pace;

- osserva in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale:

- conoscono e condividono la proposta educativa e formativa della scuola;
- instaurano un dialogo aperto e collaborativo con tutte le componenti della scuola utilizzando le diverse modalità di comunicazione disponibili (colloqui, registro elettronico...) al fine di affrontare anche eventuali situazioni problematiche;
- riconoscono il valore formativo delle norme di comportamento e si impegnano a stimolare i figli ad assumere comportamenti corretti e responsabili;
- partecipano attivamente alle diverse attività proposte all'interno della vita della scuola;
- acquisiscono un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- si impegnano a
 - o Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 e dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR;
 - o Cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
 - o Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
 - o rispettare le norme sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

Delibera del Collegio Docenti del 2 settembre 2024